



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)	U.O.D. / Staff
US 09	92

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/11/2023**

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	ASSENTE
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	ASSENTE
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 (Articolo 17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali");
- b) con Deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il "Documento Regionale di Indirizzo Strategico" periodo di programmazione 2021/2027, che definisce il quadro programmatico unitario di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 e per la costruzione dei Programmi Operativi a valere sui fondi FESR, FSE+, FEASR e FEAMP oltre che dei programmi complementari e nazionali;
- c) con Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22.6.2021 è stato approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
- d) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e all'art. 4 definisce gli obiettivi specifici del Fondo;
- e) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e il Fondo di coesione;
- f) il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- g) in virtù di quanto previsto dall'accordo di Parigi e dagli obiettivi climatici dell'UE, gli investimenti in infrastrutture devono risultare coerenti con un percorso credibile di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra in linea con i nuovi obiettivi dell'UE in materia di clima per il 2030 e con il conseguimento della neutralità climatica entro il 2050, nonché con uno sviluppo resiliente ai cambiamenti climatici;
- h) in virtù dei suddetti atti, le infrastrutture la cui durata va oltre il 2050 dovrebbero anche prevedere funzionamento, manutenzione e smantellamento finale in condizioni di neutralità climatica, che possono comprendere considerazioni relative all'economia circolare;
- i) al fine di assicurare il rispetto del principio del climate proofing sono state predisposte, a cura della Commissione Europea, gli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (2021/C 373/01);
- j) la Commissione europea, con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" CCI 2021IT05SFPR003 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
- k) con Deliberazione di Giunta regionale n. 494 del 27/09/2022, si è preso atto della suindicata Decisione;
- l) la Commissione europea, con Decisione n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26.10.2022 ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
- m) con Deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 03/11/2022, si è preso atto della suindicata Decisione;
- n) con i Decreti del Presidente della Regione Campania n. 60 del 06/06/2023 n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati, rispettivamente, i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FESR Campania 2021/2027 e i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;

- o) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 sono stati approvati i Sistemi di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del Pr Campania FESR 2021/2027 e Pr Campania FSE+ 2021/2027;
- p) con Decreto Dirigenziale n. 238 del 15/09/2023 della U.O.D. 50.03.05, è stato aggiornato l'elenco dei ROS del PR FESR 2021/2027;

PREMESSO, altresì, che

- a) la Regione Campania, secondo quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 7/2012 "Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata", nell'ambito degli obiettivi definiti dall'art. 8 comma 1 dello Statuto regionale, riconosce il riutilizzo sociale dei beni confiscati «*quale strumento di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, promozione dei principi di legalità, solidarietà e inclusione sociale, occasione per un modello di sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo*» e lo promuove e lo sostiene attraverso un sistema integrato di interventi, fondato sui principi di legalità e trasparenza;
- b) l'Accordo di partenariato nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4—Un'Europa più sociale e inclusiva prevede che il FESR e il FSE Plus intervengono anche per favorire l'uso sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- c) la Regione Campania ha individuato la legalità fra i driver di sviluppo ritenuti imprescindibili nel processo di crescita della società, secondo il suddetto Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021-2027, definendo la valorizzazione dei patrimoni confiscati, per dimensioni e significato simbolico, come una leva significativa di sviluppo economico e sociale;
- d) il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 nell'ambito della priorità di intervento 4 "Sviluppo, Inclusione e Formazione" e dell'Obiettivo specifico 4.3. "Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali" contempla l'Azione 4.3.2 "Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie";
- e) il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 nell'ambito della Priorità 5 "Azioni sociali innovative" e dell' Obiettivo Specifico ESO4.1 "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale" contempla l'Azione 5.a.3 finalizzata a promuovere l'inclusione lavorativa e sociale e a tutelare la "non discriminazione" attraverso un modello innovativo di gestione dei beni confiscati alle mafie;

RILEVATO che:

- a) la citata legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
- b) con deliberazione di Giunta regionale n. 366 del 07/07/2022 è stato approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge regionale 16 aprile 2012, n. 7, il "Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania 2022-2024" (Di seguito Piano Strategico);
- c) il Piano strategico, proseguendo e rafforzando le azioni già messe in campo nel precedente triennio, con l'intento di consolidare e ampliare i risultati positivi perseguiti e risolvere le criticità emerse, pone in evidenza che:
 - c.1. la valorizzazione dei beni confiscati, intesa come recupero e riutilizzo sociale del bene, deve essere orientata in un'ottica di sviluppo comunitario e sostenibile, di promozione dell'inclusione sociale, di tutela e promozione dei diritti, in particolare delle persone a maggior rischio di esclusione e marginalizzazione, di potenziamento delle infrastrutture e dei servizi e in definitiva di miglioramento della qualità della vita dei cittadini;

- c.2. la valorizzazione di un bene confiscato, come indicato dalla normativa di specie, può anche realizzarsi attraverso il suo riutilizzo ad uso produttivo, in particolar modo nelle forme di economia sociale e solidale, al fine di incrementare l'occupazione e le più complessive capacità produttive (di beni e servizi) del territorio;
- c.3. la valorizzazione deve mirare anche alla rigenerazione e alla riqualificazione sia di aree dismesse e sottoutilizzate, sia di agglomerati fortemente urbanizzati e antropizzati nei quali recuperare luoghi di aggregazione sociale e culturale e/o spazi riconvertiti al verde o comunque destinati a contribuire al perseguimento degli obiettivi della transizione ecologica;
- c.4. per la valorizzazione dei beni confiscati diventa fondamentale la collaborazione tra amministrazioni locali, realtà del Terzo settore e cittadinanza attiva;

RILEVATO, altresì, che:

- a) il sostegno alle iniziative finalizzate al recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie e alla loro valorizzazione rappresenta un'occasione di sviluppo economico sociale sostenibile delle comunità e dei territori di riferimento, in particolar modo laddove realizzato mediante il coordinamento e la cooperazione dei soggetti istituzionali a vario titolo coinvolti oltre che attraverso il coinvolgimento degli attori del terzo Settore;
- b) tra le azioni di valorizzazione dei beni confiscati, il sostegno ai Comuni per progetti di rifunzionalizzazione/ristrutturazione dei beni confiscati rappresenta senz'altro l'azione a cui nell'ultimo ciclo di programmazione si è fatto ampiamente riferimento attivando sia risorse regionali che comunitarie scontando, tuttavia, difficoltà sia in fase di progettazione che di realizzazione;
- c) tra le azioni intraprese nel ciclo di programmazione 2014-2020 le iniziative di sostegno ai soggetti gestori per progetti di rafforzamento e/o consolidamento delle attività realizzate nei beni confiscati, hanno consentito di sperimentare nuove modalità di valorizzazione dei beni confiscati;

PRESO ATTO, alla luce dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

- a) risulta necessario garantire un supporto alle amministrazioni locali, assegnatarie di beni confiscati, finalizzato al rafforzamento della capacità di predisporre progettazioni afferenti beni confiscati, mediante percorsi di co-progettazione con gli enti del terzo settore, che siano in grado di rispondere ai fabbisogni del territorio, di attrarre risorse e/o implementare progetti innovativi e sostenibili;
- b) è opportuno proseguire con un programma di interventi volto a sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati al fine di consolidare le realtà esistenti e di favorire l'inserimento lavorativo dei lavoratori svantaggiati;
- c) per realizzare le strategie delineate nel Piano strategico è determinante il contributo dei Programmi Operativi FESR 2021/2027 e FSE plus 2021/2027 attraverso l'attivazione rispettivamente dell'Obiettivo specifico 4.3, Azione 4.3.2 e dell'Obiettivo Specifico ESO4.1 Azione 5.a.3;
- d) per il conseguimento delle finalità di cui ai punti precedenti risulta coerente l'impiego delle risorse del PR FESR 2021/2027 - Obiettivo specifico 4.3, Azione 4.3.2 e del Pr FSE+ 2021/2027 - Obiettivo Specifico ESO4.1 Azione 5.a.3;
- e) viene, pertanto, proposto di programmare:
 - e.1. risorse pari a € 3.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 4.3, Azione 4.3.2 al fine di incentivare e sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati, attraverso:
 - e.1.1. la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi;
 - e.1.2. l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;
 - e.1.3. la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale;
 - e.1.4. la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete;

e.2. risorse pari a € 2.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3, di cui:

e.2.1. € 1.000.000, in sinergia e complementarità con l'azione menzionata al punto precedente, per sostenere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati;

e.2.2. € 1.000.000 per la realizzazione di un programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili e aziendali, di diffusione delle best practice e monitoraggio, di attivazione di percorsi di formazione/affiancamento sia delle Amministrazioni pubbliche, che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati;

RITENUTO

a) di dover programmare risorse pari a € 3.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 4.3, Azione 4.3.2 finalizzate a incentivare e sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati, attraverso:

a.1. la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi;

a.2. l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;

a.3. la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale;

a.4. la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete;

b) di dover programmare altresì risorse pari a € 2.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3, di cui:

b.1. € 1.000.000, in sinergia e complementarità con l'azione programmata al punto precedente, per sostenere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati;

b.2. € 1.000.000 per la realizzazione di un programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili e aziendali, di diffusione delle best practice e monitoraggio, di attivazione di percorsi di formazione/affiancamento sia delle Amministrazioni pubbliche, che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati;

c) di dover demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata gli adempimenti consequenziali, finalizzati alla definizione e all'adozione delle procedure per la realizzazione dei menzionati interventi anche avvalendosi delle società in house regionale, nel rispetto della normativa vigente;

ACQUISITI

a) il parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot.2023-0022677/UDCP/GAB/GAB del 7/11/2023;

b) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021/2027 reso con nota PG/2023/049410 del 16/10/2023;

c) il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE + 2021/2027 reso con nota PG/2023/0518909 del 27/10/2023;

VISTI

a) il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021;

b) il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021;

c) il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;

d) la delibera di Giunta regionale n. 374 del 29/06/2023;

- e) Il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di programmare risorse pari a € 3.000.000,00, a valere sul PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 4.3 - Azione 4.3.2 finalizzate a incentivare e sostenere le imprese sociali che operano sui beni confiscati, attraverso:
 - 1.1. la crescita della loro competitività, la diversificazione, l'ampliamento e l'incremento dell'offerta di prodotti e/o servizi;
 - 1.2. l'introduzione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;
 - 1.3. la promozione e il rafforzamento della presenza su mercati diversi da quello regionale;
 - 1.4. la promozione e l'implementazione di filiere di economia sociale in un'ottica di rete;
- 2) di programmare altresì risorse pari a € 2.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE + 2021/2027 Priorità: 5. Azioni Sociali Innovative - Obiettivo Specifico ESO 4.1- Azione 5.a.3, di cui:
 - 2.1. € 1.000.000, in sinergia e complementarità con l'azione programmata al punto precedente, per sostenere percorsi finalizzati al rafforzamento delle competenze dei lavoratori e all'inserimento lavorativo dei soggetti cd. svantaggiati nelle imprese sociali che operano sui beni confiscati;
 - 2.2. € 1.000.000 per la realizzazione di un programma di iniziative di rafforzamento della governance sui beni immobili e aziendali, di diffusione delle best practice e monitoraggio, di attivazione di percorsi di formazione/affiancamento sia delle Amministrazioni pubbliche, che dei soggetti gestori, anche al fine di garantire percorsi di co-progettazione inerenti al riutilizzo dei beni confiscati;
- 3) di demandare all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata gli adempimenti consequenziali, finalizzati alla definizione e all'adozione delle procedure per la realizzazione dei menzionati interventi anche avvalendosi delle società in house regionale, nel rispetto della normativa vigente;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Legalità, Sicurezza, Immigrazione, all'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione del PR FESR Campania 2021/2027, all'Autorità di Gestione del PR Campania FSE + 2021/2027, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio competente alla pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	635	del	07/11/2023	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				US 09	92

OGGETTO :

Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del Pr FSE+ 2021/2027.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE - □ ASSESSORE - □		<i>Assessore Morcone Mario</i>	2363	16/11/2023
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Monsurro' Mario</i>	20073	16/11/2023

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	07/11/2023	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	16/11/2023

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
- 60 . 9 : Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente